

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

All'istituto comprensivo attivi 27 laboratori specialistici. Parla il preside Chericoni

Robot e droni, il Midossi "fa scuola"

► CIVITA CASTELLANA

Pochi giorni fa, in concomitanza con l'avvio del nuovo anno scolastico, il governo Renzi ha reso pubbliche le linee guida della scuola italiana. Se si legge attentamente il contenuto delle intenzioni e degli obiettivi del provvedimento governativo colpisce il fatto che l'istituto Ulderico Midossi lo ha già anticipato nei fatti.

Il ministro della Pubblica istruzione Giannini afferma che occorre portare la banda larga nel 100% delle scuole italiane, implementare il wifi programmabile e fare arrivare la connessione internet in tutte le classi. "All'Itis - dichiara soddisfatto il dirigente scolastico Franco Chericoni - esistono già due linee a banda larga da 20 mega. Il liceo di Nepi ne ha una e prima di Natale verrà installata anche al liceo artistico. Inoltre, durante l'anno i docenti faranno corsi di formazione sulle Lim. La scuola Italiana punta sull'alfabetizzazione digitale dei giovani, all'istituto Midossi sono previsti e attuati corsi tutti gli anni, un corso web master e quello per conseguire la patente informatica".

Le scuole dovranno diventare "aperte", ossia poli civici di riferimento per i quartieri. In collaborazione con gli enti locali e le associazioni del terzo settore, ma sempre con attività da inserire nel Pof sarà possibile organizzare attività per tutti (alunni, genitori e cittadini) fino a sera. Il nostro istituto - prosegue Chericoni - organizza da tempo **Nonni su internet**, un corso gratuito per

adulti finalizzato a insegnare l'uso del computer e del web. La nostra scuola è ente di formazione regionale accreditato e come tale ha proposto nel passato numerosi corsi di formazione rivolti agli adulti del proprio bacino di utenza. Attualmente ospita un corso per Oss. Una delle sfide più difficili quanto esaltanti del futuro sistema scolastico italiano è il suo rapporto con il mondo del lavoro. Per il governo è necessario riallineare la domanda e l'offerta del lavoro attraverso la formazione scolastica. Bisogna incentivare il sistema duale mondo del lavoro/formazione. "Attraverso un uso oculato del Pof - spiega il preside - il Midossi garantisce agli studenti una grande varietà di conoscenze e competenze, tecniche, artistiche e liceali. A rafforzare tutto ciò contribuisce anche la completa disponibilità per tutti di utilizzare i ventisette laboratori specialistici e la presenza di adeguate risorse umane. Ad esempio, a partire da quest'anno scolastico, saranno garantite a tutti gli studenti, a qualsiasi sezione iscritti, conoscenze e competenze nel campo della robotica, programmazione e manutenzione di robot e droni, della prototipazione, fresa robotizzata e stampanti 3D, patentino Enac abilitazione al volo di droni (che garantisce un'immediata collocazione lavorativa). Infine lo stretto rapporto tra mondo della scuola e mondo del lavoro viene realizzato concretamente con gli stage nelle aziende".

Alfredo Parrocchini



Franco Chericoni Il preside del Midossi illustra i punti di forza del suo istituto